

Codice scheda: ASC A4470638 (Microscheda: 3846A7/9)
Luogo e data: TORINO - 28/05/1893
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BARATTA CARLO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Gli spiega il motivo della sospensione dei lavori di costruzione; consiglia di moltiplicare le forze per coltivare gli Oratori.

Torino, 28 maggio 1893

Carissimo Don Baratta

Eccomi a te. Spero avrai ricevuto la risposta al tuo telegramma di ieri, come io ricevetti la gradita tua raccomandata pure di ieri, a cui rispondo, dolente di non aver potuto finora rispondere all'altra tua del 18 a causa delle feste e del conseguente accomodamento di occupazioni. Anzitutto ti dirò di non inquietarti affatto sul mio conto; non intesi nella precedente mia farti dei rimproveri: solo desideravo farti conoscere donde nacque la sospensione dei lavori a cui purtroppo vi trovereste obbligati ora secondo che mi scrivi. Del resto so compatirti come anche so ammirare il tuo zelo per la gloria di Dio e devozione al Sacro Cuore SS. di Gesù. Ravviviamo la nostra fiducia in questo cuore dolcissimo e confidiamo che ci verrà in aiuto. Quanto a noi volentieri vi manderemo dei soccorsi se ci fosse possibile. Che se avremo qualche provvidenza volentieri verremo tosto in tuo aiuto. Accetta pure il prestito; non sarà un disastro per l'avvenire, anzi sarà una provvidenza per ora ed in futuro. I fogli che mi mandasti mi hanno convinto che l'interesse è modico e si può accettare ad occhi chiusi, direi quasi. Procura solo di fare il prestito a nome dei proprietari di codesto stabile e dare ipoteca, se la si esige, anche sullo stabile stesso. Non credere di essere voi soli in tale condizione: anche la fabbrica di Catania da tempo dovette sospendere i lavori, quella di Alì dovette sospenderli da due settimane, quella di Messina è sospesa già fin dal principio dell'anno scorso. Anche là in Sicilia si cerca un prestito simile al vostro e Don Chiesa si stimerà ben lieto se riuscirà a trovarlo. Spero che nulla vi accadrà di sinistro quest'oggi, malgrado l'inaugurazione

del ricreatorio: e a tal fine vi raccomando a Maria Ausiliatrice e a Don Bosco. Desidero poi aver notizie del come si passarono le cose. Fatevi coraggio: questi sforzi del demonio sono un buon pronostico per gli oratori vostri. Questi di Torino e quello di Faenza non furono forse mai cotanto frequentati, come da che si aprirono i cosiddetti ricreatori. Moltiplicate il vostro zelo e il fervore nel coltivare entrambi i vostri oratori festivi e vedrai che il Signore vi darà tale vittoria che forse fra breve sarete obbligati ad aprire altri oratori in altre parti della città. Sta dunque allegro; abbi cura di tua salute procura di finir bene il mese di Maria e passare ancora meglio quello del Sacro Cuore e poi apri il cuore alla confidenza in Dio, che tutto s'aggiusterà. Tanti cordiali saluti a tutti e dal

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

ORATORIO

DI

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, N. 32

(Chi desidera le lettere franco
favorire unire i francobolli
occorrenti).

Caro P. Boratta

E come tu te. Spero avrai ricevuto la
 risposta al tuo telegramma di ieri, come
 io ricevetti la gradita tua raccomandata
 pure di ieri, a cui rispondo, dolente di non
 aver potuto finora rispondere ^{all'altra tua} del 14 a causa
 delle feste e del conseguente ~~accumulamento~~
 di occupazioni. - Anzi tutto ti dirò di non in-
 quietarti affatto sul mio conto; non intesi
 nella precedente mia carta di rimpro-
 veri: solo desideravo farti conoscere donde
 nasce la sospensione dei lavori a cui
 per troppo vi trovereste obbligati ora secon-
 do che mi scrivi. Del resto so compatirti
 come anche so ammirare il tuo zelo per
 la gloria di Dio e di devozione al Cuore S. di
 Gesù. Rassicuriamo la nostra fiducia in que-
 sto Cuore dolcissimo e confidiamo che ci verrà
 in aiuto. - Quanto a noi volentieri ti man-
 deremo dei soccorsi se ci fosse possibile.
 Che se avremo qualche provvidenza parte-

J846 A7

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A4470638

ticolare volentieri vorremo tosto in tuo
 aiuto. - Accetta pure l'imprestito; non sarà
 un disastro per l'avvenire, anzi sarà una
 provvidenza per ora ed in futuro. I fo-
 gli che mi mandasti mi hanno convinto
 che l'interesse è modico e si può accettare
 ad occhi chiusi, direi quasi. Procura solo
 di far l'imprestito a nome dei proprietari
 di codesto stabile e dar ipoteca, se la si esi-
 ge, anche sullo stabile stesso.

Non credere di essere voi soli in tale con-
 dizione: anche la fabbrica di Catania da
 tempo dovette sospendere i lavori, quella
 di Ali dovette sospendersi da due setti-
 mane, quella di Messina è sospesa
 già fin dal principio dell'anno scorso.
 Anche là in Sicilia si cerca un impre-
 stito simile al vostro e D. Chiesa si
 stemerà ben lieto se riuscirà a trovarlo.
 Spero che nulla vi accadrà di sinistro
 quest'oggi, malgrado l'inaugurazione

J846 A8

Del ricreatorio: e a tal fine vi raccomando
a Maria Ausiliatrice e a S. Bosco. De-
sidero poi aver notizie del come si passa-
rono le cose. Fatevi coraggio: questi sforzi
del demonio sono un buon pronostico per
gli Oratori vostri. Questi di Torino e
quello di Faenza non furono forse
mai cotanto frequentati, come da che
si apriranno i casi delli Ricreatorii.
Moltiplicate il vostro zelo e fervore nel
coltivare entrambi i vostri oratorii
festivi e vedrai che il Signore vi darà
tale vittoria che forse fra breve sarete
obbligati ad aprire altri Oratori in altre
parti della città.

Stia adunque allegro; abbi cura di tua
salute e procura di finir bene il mese
di Maria e passar ancor meglio quello
del sacro cuore e poi aprì il cuore alla
confidenza in Dio, che tutto s'aggiusterà.

Canti cordiali saluti a tutti dal
Tuo aff. in G. M.
Sac. Michele M. M.

3846 A9